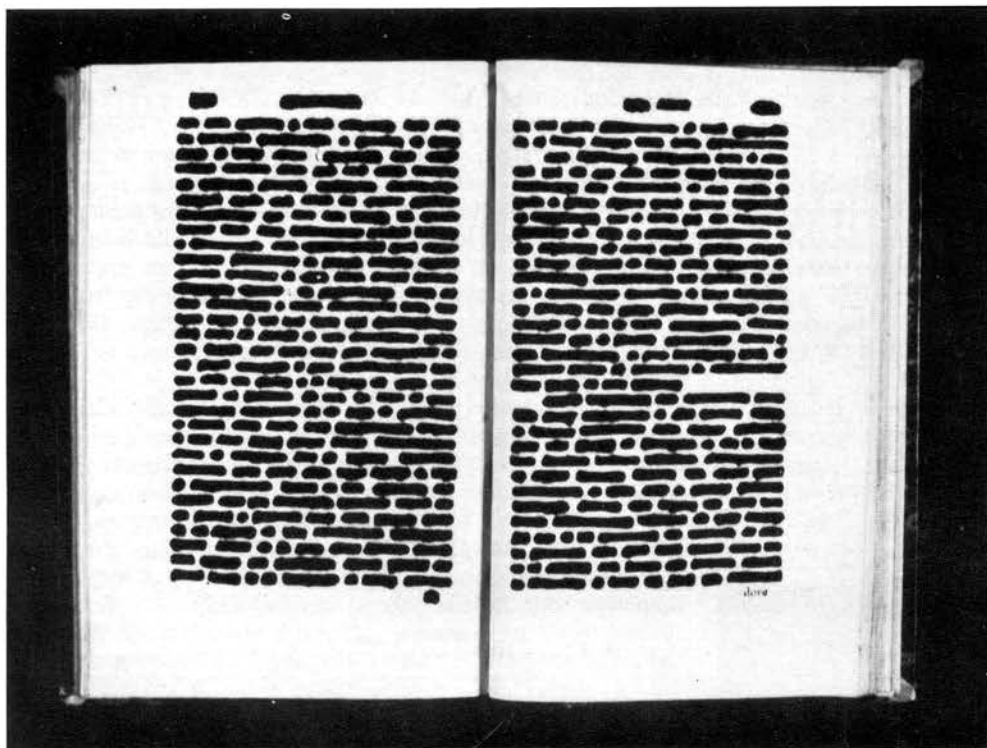
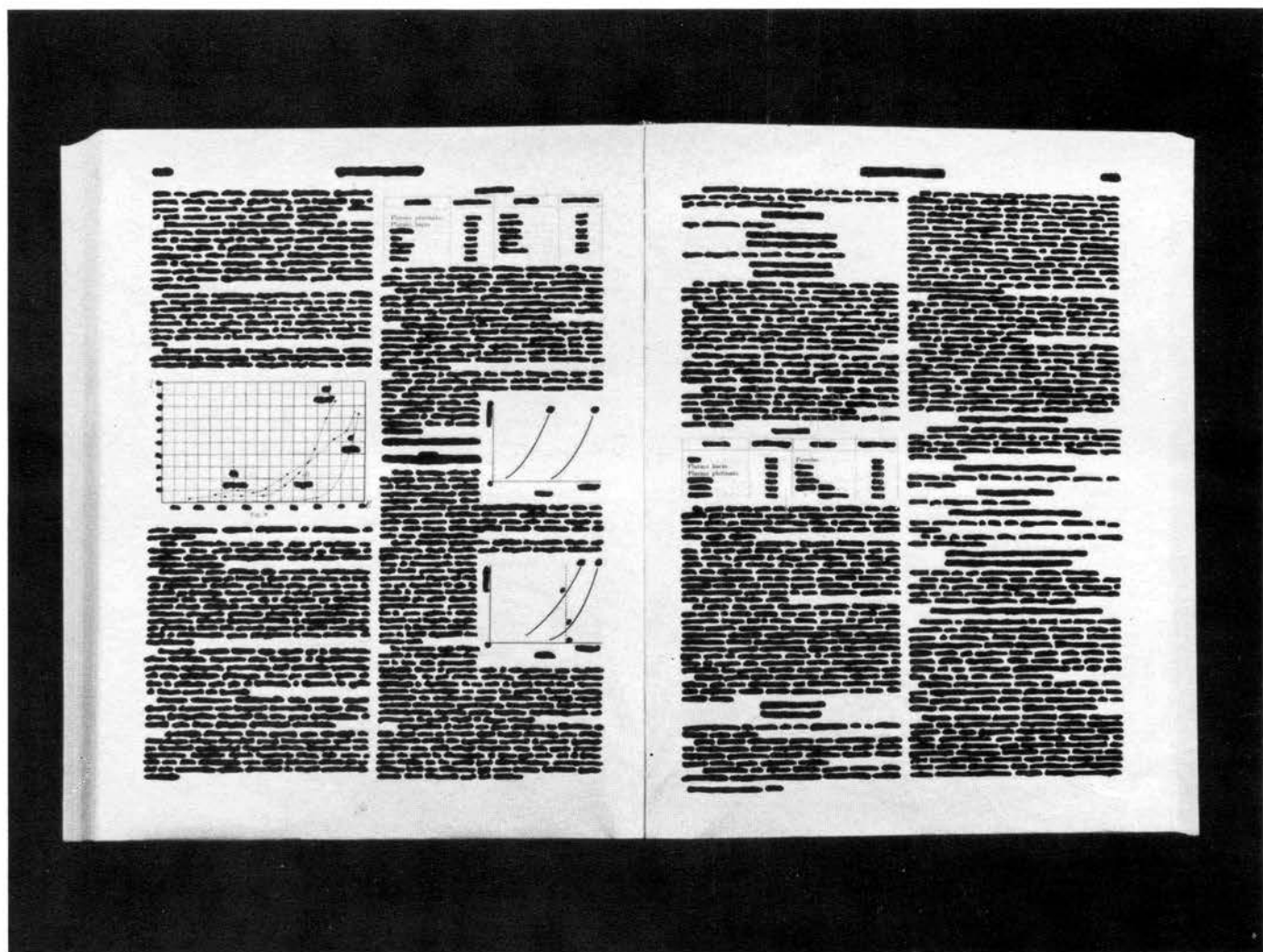


Emilio Isgrò



Emilio Isgrò, *Libro cancellato*, 1965, galleria Blu, Milano. «...Il poeta visivo non idolatra i contenuti, ma neanche li rifiuta; anzi è da essi stimolato continuamente. Tuttavia nel momento operativo, varranno per lui soltanto le leggi della composizione» (Isgrò)



Emilio Isgrò, *Enciclopedia Treccani*, Vol. XII, 1970. Courtesy Galleria Blu, Milano. «...Il poeta visivo è come chi si accinge a risolvere un cruciverba. Egli risponde a precise domande, preoccupandosi di

osservare soltanto il numero di lettere prescritto; ma le sue risposte alla fine, saranno leggibili orizzontalmente e verticalmente, come strutture linguistiche autonome rispetto alle domande di base». (Isgrò)